

**PARROCCHIA
SANTI VITALE E AGRICOLA IN ARENA
VIA SAN VITALE, 50 - TEL. 051 - 22 05 70
40125 BOLOGNA BO - I**



**4 NOVEMBRE 2013
FESTA DELLA CHIESA DI DIO CHE È IN BOLOGNA
FESTA DELLA PARROCCHIA DEI SANTI VITALE E AGRICOLA IN
ARENA**

**1709° ANNIVERSARIO DEL MARTIRIO
DEI PROTOMARTIRI BOLOGNESI: VITALE E AGRICOLA
SUL LUOGO DELLA LORO CROCIFISSIONE
LA CHIESA DI BOLOGNA SI RADUNA IN LETIZIA**

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2013

ORE 10,30 MESSA PARROCCHIALE

ORE 18,30 PRIMI VESPRI DEI MARTIRI ORE 19,00 SANTA MESSA

LUNEDI' 4 NOVEMBRE: SOLENNITÀ DEI PROTOMARTIRI

ORE 8,30 e 10,30 SANTE MESSE

ORE 18,30 SECONDI VESPRI DEI MARTIRI

**ORE 19,00 MESSA EPISCOPALE: presiede Sua Ecc.za Mons. Elio Tinti
vescovo emerito della diocesi di Carpi.**

Conferimento del ministero del Lettorato all'ing. Gilbert Togue.

Presentazione alla comunità dei cresimati il 26 ottobre in Cattedrale

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA TOMBA DI SAN PIETRO

Il 19-20 ottobre la nostra comunità, rappresentata dal suo parroco e dal suo diacono, ha partecipato al Pellegrinaggio Diocesano per l'anno della fede alla Tomba di San Pietro a Roma. Sono state due bellissime giornate, culminanti nella catechesi del nostro cardinale Caffarra nella chiesa di San Giovanni dei Fiorentini, nella santa messa in San Pietro, presieduta sempre dal nostro Cardinale il 19, nella concelebrazione presso la Basilica di San Paolo fuori le Mura, e nell'Angelus di papa Francesco in Piazza San Pietro, il 20. Papa Francesco, all'Angelus, ha ricordato esplicitamente il pellegrinaggio della Diocesi di Bologna: alle sue parole abbiamo risposto con un caloroso applauso.

ANNO DELLA FEDE

Carissimi, lo scorso anno, nel Bollettino Parrocchiale del 4 novembre 2012, davo l'annuncio dell'inizio dell'Anno della Fede che, sia in parrocchia, sia presso alcune famiglie, abbiamo vissuto nella lettura e nella meditazione della Parola di Dio, dei testi corrispondenti del Catechismo della Chiesa Cattolica. In questo anno 2013 il bollettino dà l'annuncio della sua conclusione che avrà luogo il prossimo 24 novembre. L'Anno della Fede ha avuto il suo centro nella meditazione *della LUMEN FIDEI: lettera enciclica sulla fede rivolta ai vescovi, ai presbiteri e ai diaconi, alle persone consacrate e a tutti i fedeli laici.*

La fede è luce e sole che illumina.

Nella zona universitaria, in un graffito, così si legge: **“Papa Francesco donaci la droga migliore!”**. L'invocazione dei nostri giovani, provocatoria e disperata nello stesso tempo, è quella di cuori umani che vivono nelle tenebre e aspirano a vedere la luce.

Papa Francesco, con la Lumen Fidei, a queste invocazioni di giovani immersi nelle tenebre, non dà una droga da fumare o da assorbire, ma indica e rivela una persona umano-divina che ha il potere di vincere le tenebre più oscure: Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo. Il Papa riporta le parole di Gesù nel vangelo di Giovanni: *“Io sono venuto nel mondo come luce perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre”* (Gv. 12,46). San Paolo si esprime in questi termini: *“E Dio che disse <<rifulga la luce dalle tenebre>> rifulse nei nostri cuori”* (2 Cor. 4,6)

La sola luce della ragione non riesce a illuminare pienamente il futuro, alla fine la ragione lascia nell'uomo zone d'ombra e interrogativi senza risposta, mentre la fede illumina tutta la vita umana, il passato il presente il futuro e l'eternità che ci aspetta.

La fede è amore.

“La Fede non è solo un atto con cui l'intelligenza aderisce all'insegnamento di Gesù e della Chiesa, in quanto impegna tutto l'uomo di fronte ad una persona che è Gesù;

fede è amare Gesù, una persona come noi ma, nello stesso tempo, Figlio di Dio e nostro salvatore”. San Paolo afferma “*Con il cuore si crede*”(Rom.10,10); ecco il legame tra fede e amore. L’amore, che non è un sentimento effimero e volubile, è unito alla luce della verità che dura per sempre.

Capita a volte sentir dire, come il giovane che nel vangelo si rivolge a Gesù: *io questi comandamenti li ho osservati fin dalla mia giovinezza*. La fede non è un’osservanza dei 10 comandamenti, la fede è amore a Gesù, come persona che prima ha amato noi e noi, ricambiando questo amore, osserviamo la sua parola e i suoi comandamenti.

Carissimi, rileggiamo la Lumen Fidei, viviamo la Lumen Fidei e il sole della fede risplenderà su di noi e l’amore di Gesù riscalderà tutto il nostro cuore per riversarsi sull’amore della nostra famiglia, dei nostri fratelli e sorelle, della nostra comunità parrocchiale, della Chiesa di Dio e sull’intera umanità!

Don Giulio Malaguti parroco

VITALE E AGRICOLA TESTIMONI DI FEDE E FRATERNITÀ

Mentre l’anno della fede, si avvia alla sua conclusione, siamo invitati a rivivere la grande e coerente testimonianza che della loro fede hanno dato i nostri santi patroni Vitale e Agricola. Nella città di Bologna, all’inizio del IV secolo, durante la persecuzione di Diocleziano, Vitale e Agricola, servo e padrone, uniti in Cristo, subirono il martirio, non volendo rinunciare alla loro fede. “*Plantaverunt ecclesiam sanguine suo*” Su questa loro testimonianza eroica, giunta fino all’effusione del sangue, la nostra Chiesa di Bologna ha le sue origini.

Le notizie storiche sulla loro passione e morte ci vengono principalmente dal vescovo di Milano Ambrogio che, trovandosi a Bologna per alcuni mesi, fra il 393 e il 394, venne in contatto con le testimonianze provenienti dai fedeli, oltre che dal vescovo di Bologna, e partecipò alla traslazione del corpo di Agricola.

Lo stesso Ambrogio, in una famosa omelia tenuta a Firenze nel 394, sottolinea il profondo spirito di fraternità cristiana dei martiri bolognesi nel superamento delle divisioni sociali, un fatto del tutto inconsueto nella società di allora, in cui i servi si trovavano con i loro padroni in un rapporto di totale dipendenza e schiavitù. A tale proposito così si esprime Ambrogio: “*La condizione sociale non porta nessun ostacolo alla dignità di un uomo...sia schiavi, sia liberi, tutti in Cristo siamo una cosa sola*” .

Ascoltiamo dunque questo messaggio di fede e amore reciproco che ci giunge nella ricorrenza dei Santi Vitale e Agricola, per essere accolto nel nostro animo, nella nostra vita e nel rapporto con Dio e col prossimo! A. E. D.

Presentazione alla comunità dei cresimati il 26 ottobre in S. Pietro

I nostri bimbi preparati dai loro bravi catechisti, hanno ricevuto il sacramento della Cresima nella Chiesa Cattedrale di San Pietro, sabato 26 ottobre. Con il dono dello Spirito Santo, comunicato loro con l'imposizione delle mani e con l'unzione del sacro crisma, hanno dato compimento al loro battesimo e sono stati pienamente inseriti nel corpo di Cristo; ora, consacrati definitivamente al culto e al servizio della Chiesa, possono partecipare con pienezza alla Santa Messa.

L'augurio, accompagnato dalla preghiera di tutta la comunità, è che sappiano tradurre nella vita quotidiana la loro cresima. Con il dono dello Spirito di piet  sappiano rispondere all'invito del Signore che la domenica, insieme a tutta la Chiesa, li invita alla Santa Messa.

Con il dono dello Spirito della forza sappiano superare e vincere le difficolt  che le passioni umane e l'avversario di Dio metteranno sul loro cammino.

I bimbi, nel giorno in cui si celebra la memoria dei nostri patroni Vitale e Agricola, grandi testimoni della fede, saranno presentati al vescovo celebrante durante la messa delle ore 19.00

Ministero del Lettorato a Gilbert

Carissimi con vero piacere e con gioia presento alla comunit  **Gilbert Nokam Togue**, nato a Bandjoun (Cameroun) il 08/09/1979, che ha concluso il corso per i Ministri Istituiti come Lettore.

Gilbert si   laureato con Laurea Triennale all'Universit  di Bologna in Ingegneria Elettrica; successivamente ha ottenuto la laurea specialistica nel 2011; lavora attualmente a tempo determinato presso la S.I.F.EL. SPA societ  in appalto con le Ferrovie dello Stato.

Nel Dicembre 2006 ha sposato **Julie Flore Ngwadjap** che ha conseguito la Laurea triennale in Economia e Professione all'Universit  di Bologna nel 2010, ottenendo successivamente la Laurea Magistrale nel 2013. Sono genitori di un bel figlioletto di due anni, chiamato **Nokam Franc-William**.

In questi anni Gilbert ha sempre servito all'altare nella liturgia eucaristica domenicale, segue i bimbi che si preparano a diventare ministranti e, compatibilmente con gli impegni di lavoro, partecipa anche ad altre liturgie. Insieme a Julie e ad altri catechisti, egli   di sostegno ad una classe di catechismo. Al di fuori del servizio liturgico, si presta a piccoli servizi di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici della parrocchia, essendo specialista in materia.

La vita da studenti di questa felice coppia   stata molto difficile, come succede a chi studia senza poter contare sulla famiglia di origine. La nostra comunit  e la Chiesa di Bologna sono state loro accanto con un particolare sostegno.

Il 4 novembre 2013 Gilbert ricever  solennemente il Ministero del Lettorato da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Elio Tinti, vescovo emerito della Diocesi di Carpi.